

Allegato “A”

# AGGIORNAMENTO PROFILO DI SALUTE

## Società della Salute Pratese ANNO 2023



Bozza del 14.2.2024 a cura di:

Miriam Levi<sup>1</sup>, Mario Bruschi<sup>2</sup>, Letizia Fattorini<sup>2</sup>, Alessandro Sergi<sup>3</sup>, Sara Bensi<sup>3</sup>,  
Azzurra Staderi<sup>3</sup>, Laura Ulivieri<sup>3</sup>.

1. UFC Epidemiologia, Dipartimento di Prevenzione, Azienda USL Toscana Centro

2. Medici in formazione specialistica in Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Firenze

3. Ufficio di Piano Aziendale, Azienda USL Toscana Centro

Dati di:

- Agenzia Regionale di Sanità della Toscana-ARS <https://www.regione.toscana.it/-/welfare-e-salute-in-toscana-anno-2023>

- Laboratorio Management e Sanità, Scuola Sant'Anna di Pisa  
<https://performance.santannapisa.it/pes/start/start.php>
- Osservatorio Sociale della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/-/profili-di-salute-2022>
- ARPAT <https://www.arpat.toscana.it/annuario>
- Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica-ISPRO (comunicazione personale)
- Dipartimento di salute mentale e dipendenze dell'AUSL TC (comunicazione personale)
- IRPET <http://www.irpet.it/>

UFC Epidemiologia (resp.: F. Cipriani), Via San Salvi 12, Villa Fabbri – Palazzina 8, 50135 Firenze  
Tel: 055 6933046, Cell: 334 1121105 E-mail: miriam-levi@uslcentro.toscana.it

**La scheda in sintesi.....**

**1. QUADRO EPIDEMIOLOGICO.....**

1.1 Territorio e Demografia.....

**2. DETERMINANTI DI SALUTE.....**

2.1 Ambiente.....

2.2 Stato socioeconomico.....

2.3 Stili di vita e comportamenti a rischio.....

**3. LO STATO DI SALUTE.....**

3.1 Mortalità.....

3.2 Ospedalizzazioni.....

3.3 Salute materno-infantile.....

3.4 Cronicità.....

3.5 Salute Mentale.....

3.6 Dipendenze.....

**4. PREVENZIONE.....**

4.1 Attività Fisica Adattata.....

4.2 Screening oncologici.....

4.3 Coperture Vaccinali.....

**5. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE: BERSAGLIO MeS.....**

**6. INDICATORI A SUPPORTO DEI PROFILI DI SALUTE - PRATESE.....**

## La scheda in sintesi

La Società della Salute Pratese è costituita da solo 7 comuni dove vivono poco più di 265.000 persone, il 16,4% della popolazione dell'Azienda USL Toscana Centro (AUSL TC). E' caratterizzata da un territorio di modeste dimensioni, con densità abitativa molto elevata e popolazione polarizzata nel Comune capoluogo, che insieme a Montemurlo è in continuità dell'asse metropolitano Firenze-Prato-Pistoia.

Dal punto di vista **demografico** è zona da sempre in costante crescita, con elevatissimo tasso di immigrazione, soprattutto asiatici e cinesi, tra i più elevati a livello nazionale, e di giovani coppie dai comuni limitrofi (immigrazione fortemente rallentata nel 2020 a causa della pandemia). Come conseguenza:

- alta proporzione del PIL sostenuto dall'economia delle aziende cinesi (oltre 20%). Nell'area pratese c'è la più alta percentuale di stranieri occupati;
- il tasso dei richiedenti protezione internazionale ed accolti nei Centri di Accoglienza Straordinari è più alto dei valori aziendali e regionale;
- il più basso tasso regionale di vecchiaia (65+/0-15). E' la zona più giovane (o meno anziana);
- elevata presenza di donne in età feconda e quindi con elevata natalità (numero figli per donna in età feconda) o minore denatalità rispetto agli altri territori. Anche le straniere, che contribuivano in modo significativo all'elevata natalità pratese, stanno iniziando però a fare meno figli;
- massima presenza regionale di stranieri iscritti nelle scuole primarie secondarie di I e II grado.
- 4.900 anziani non autosufficienti nelle attività di base, 255 con almeno un giorno di assistenza in RSA permanente e oltre 2.000 assistiti a casa;
- la prevalenza delle persone con meno di 65 anni con disabilità in carico al servizio sociale è inferiore alla prevalenza dell'AUSL TC e a quella della Regione Toscana (RT).

Tra i **determinanti della salute**, da segnalare:

- un reddito imponibile medio nell'area pratese minore di quello regionale ed aziendale;
- valore più elevato regionale per adulti che giocano d'azzardo;
- il peggior dato regionale sull'esito scolastico negativo nell'anno scolastico 2021/2022 nella scuola secondaria superiore;
- l'area pratese condivide le criticità ambientali metropolitane per la qualità dell'aria, in miglioramento negli anni più recenti e sempre con livelli di inquinanti nei limiti di legge, ma anche sempre al di sopra dei valori raccomandati dall'OMS per la salute.

Critica più di altre aree toscane la qualità dell'acqua pratese, esito dell'attività industriale della filiera del tessile, soprattutto negli anni della crescita economica.

Relativamente agli **indicatori di salute**, da segnalare:

- la speranza di vita alla nascita nel 2022 è elevata (maschi: 82 anni; femmine: 86,3 anni), eguagliabile al valore medio aziendale e di poco superiore a quello regionale;
- i tassi di mortalità generale nella popolazione (dati disponibili: 2017-2019) sono in linea con i valori medi aziendale e regionale ma, a riguardo della mortalità specifica per causa, si riscontra, rispetto alla AUSL TC, un tasso in eccesso per le patologie del sistema circolatorio nelle donne;
- il tasso di ospedalizzazione generale 2022 nella zona Pratese è elevato e, tra le principali cause di ospedalizzazione, sono significativi i tassi di ricovero per malattie cerebro-vascolari e del sistema circolatorio e per gli apparati respiratorio, osteo-muscolare e genito-urinario, mentre i ricoveri per malattie del sistema nervoso, in linea con il valore medio aziendale, risultano in eccesso rispetto alla Toscana;
- nonostante i tassi di ospedalizzazione per i prevalenti tumori specifici per sede (mammella, polmone, stomaco, colon-retto, prostata, vescica) per entrambi i generi risultino in linea con Toscana e AUSL TC, i ricoveri per tutti i tumori nel loro complesso sono invece in eccesso;
- nei maschi e nelle femmine residenti nella zona Pratese, seppur nel complesso in linea con valori medi dell'AUSL TC e della Toscana, si riscontra per il 2022 un eccesso nella prevalenza di alcune malattie croniche, nello specifico: scompenso cardiaco, ictus, demenza e broncopneumopatia cronica ostruttiva;
- nella zona Pratese la qualità dell'assistenza territoriale materno-infantile non arriva ad un buon livello di performance. In particolare, la percentuale di erogazione gratuita di contraccettivi alle giovani residenti è sensibilmente più bassa rispetto all'AUSL TC e alla Toscana, ma anche gli indicatori di allattamento esclusivo a tre mesi e di IVG con certificazione consultoriale hanno valori inferiori rispetto a quelli aziendale e regionale;
- la performance dell'indicatore che analizza la percentuale di donne residenti con almeno 4 visite nei consultori aziendali durante la gravidanza risulta migliore rispetto ad AUSL TC e Toscana;

- la percentuale di donne straniere in gravidanza che effettuano tardivamente la prima visita è più alta rispetto ai valori medi dell'AUSL TC e della Toscana, mentre il tasso di ricorso all'IVG da parte di queste ultime risulta in linea con l'azienda e la regione;
- la performance dell'indicatore che analizza la percentuale di donne con prenotazione degli esami in gravidanza da parte del personale del percorso è ottima, migliore rispetto ai valori medi aziendale e regionale;
- i risultati 2022 circa la promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita sono buoni, in linea con quelli di AUSL TC e Toscana;
- sebbene la prevalenza di pazienti in carico ai servizi per la salute mentale territoriale nella zona pratese sia significativamente più bassa rispetto ai valori medi dell'azienda e della regione, il trend della continuità nella presa in carico dei pazienti assistiti è in ascesa. Ciò riguarda nello specifico i pazienti maggiorenni, mentre per i minorenni la percentuale è ancora molto bassa e, addirittura, peggiorata rispetto al 2021;
- per il 2022 si riscontra nella zona Pratese un peggioramento dell'appropriatezza psicoterapeutica passando, secondo il Sistema di Valutazione della Performance, da una fascia di valutazione "buona" ad una "media", in difetto rispetto ai valori medi aziendale e regionale;
- la performance riguardante i trattamenti multi-professionali per utenti minorenni, pur registrando un netto miglioramento rispetto al 2021, ricade ancora nella fascia di valutazione "pessima" ancora molto distante dai valori medi dell'AUSL TC e della Toscana;
- in linea con il trend temporale di questa zona socio-sanitaria, per entrambi i generi si rileva una prevalenza d'uso di antidepressivi più bassa, sia rispetto all'AUSL TC che alla Toscana.

Relativamente agli indicatori della **prevenzione**:

- buoni i valori pratesi dell'adesione allo screening del tumore della mammella rispetto a quelli regionali e aziendali, ma vi è la necessità di incrementare l'adesione agli altri due programmi di screening, cervice uterina e colon-retto;
- si segnala la necessità di incrementare l'adesione alle vaccinazioni antimeningococcica e antipneumococcica per l'infanzia.



## 1. QUADRO EPIDEMIOLOGICO

### 1.1 Territorio e Demografia

Il **territorio** della Zona Pratese, attraversato dalla valle del fiume Bisenzio, coincide con la Provincia di Prato ed è caratterizzata da un'alta densità abitativa. I residenti sono 259.244, il 16,1% della popolazione dell'AUSL TC, di cui circa il 75% vive nel Comune di Prato, il secondo in Toscana dopo Firenze per numerosità. Il rimanente 25% è distribuito negli altri 6 comuni, di cui Cantagallo, Vaiano e Vernio sono collocati sul versante montano, Montemurlo nella piana in continuità dell'asse metropolitano residenziale Firenze-Prato-Pistoia e Poggio a Caiano e Carmignano, detti anche "comuni medicei", sul versante collinare sud, orientati verso l'area fiorentina. L'area pratese è tradizionale centro dell'attività tessile regionale e nazionale, che sta vivendo profonde trasformazioni a seguito dell'ultima crisi economica mondiale e da sempre caratterizzata dalla presenza di manodopera e imprenditoria straniera cinese.

Dal punto di vista demografico la zona Pratese si caratterizza per essere la più giovane, con l'**indice di vecchiaia** (popolazione > 65/0-14a x 100) più basso della Toscana: 178,6 (AUSL TC: 210,5; RT: 225,7), anche se in aumento nel corso degli anni, analogamente a quanto accade in tutte le zone regionali. Il 12,0% di tutti i soggetti residenti nella zona Pratese, sono **ultra 74enni**, 30.943 persone (AUSL TC: 13,9%; RT 14,2%). L'**indice di pressione** dei grandi anziani sui potenziali caregivers (> 84a/50-74a x 100), cioè la popolazione a rischio di assistenza rispetto a quella che potrebbe doverla assistere, è 11,3% (AUSL TC: 13,0%; RT: 12,8%).

L'ampiezza media della famiglia, misura indiretta della consistenza delle reti familiari di welfare ed espressa dal numero medio di componenti, nella zona Pratese è la più elevata di tutte le zone toscane: 2,41 (AUSL TC: 2,22; RT 2,19).

La **natalità** nell'area Pratese è sempre stata più elevata che nelle altre aree regionali, legata alla maggiore presenza di coppie giovani e straniere. Tuttavia, negli ultimi anni il tasso di natalità (numero nuovi nati/popolazione residente x 1.000 abitanti) nella zona pratese si è ridotta in misura maggiore che nelle altre zone, arrivando nel 2021 ad eguagliare i bassi livelli regionali (Area Pratese: 6,2; AUSL TC: 6,4; RT: 6,2). Da alcuni anni, infatti, a causa delle incertezze sociali ed economiche, anche le donne straniere, tradizionalmente più

prolifiche, si stanno allineando ai comportamenti riproduttivi delle autoctone, con riduzione del numero dei figli.

Da molti anni la zona Pratese detiene il primato regionale per la presenza di **stranieri residenti**: nel 2023 in proporzione quasi doppia rispetto al valore medio regionale (Area Pratese: 21,1%; AUSL TC: 13,6%; RT: 11,1%). Ancora più marcata è la presenza di **stranieri nelle scuole** primarie e secondarie di I e II grado dell'anno scolastico 2021-2022 nell'area pratese rispetto alle altre (Area pratese: 29,8%; AUSL TC: 18,7%; RT: 16,0%). Da sempre la comunità straniera che caratterizza il territorio pratese è quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese, che nel 2021 rappresenta il 64% dell'intera comunità straniera (37.915 cinesi su 59.151 stranieri) a fronte del 17,3% a livello regionale (73.684 cinesi su 425.931 stranieri). Nella zona Pratese il **tasso di disoccupazione tra gli stranieri** (stranieri iscritti ai Centri per l'Impiego/stranieri in età occupazionale 15-64 anni) è il più basso – meno della metà – di tutte le zone toscane (Zona Pratese: 16,5%; AUSL TC: 30,2%; RT: 40,2%), a testimonianza del forte coinvolgimento della comunità straniera, in particolare cinese, nel tessuto produttivo pratese, il cui PIL, per oltre il 20% è sostenuto dalle attività produttive delle Ditte a conduzione cinese. La percentuale dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) accolti nel 2023 in strutture residenziali sul totale dei minori accolti nelle strutture, nell'area Pratese è cresciuta nel tempo, fino a raggiungere il 29,3% (AUSL TC: 18,1%; RT: 32,7%).

Il tasso dei **richiedenti protezione internazionale** ed accolti nei Centri di Accoglienza Straordinari è pari a 2,35 per 1.000 residenti, più alto dei valori aziendali e regionale (rispettivamente 1,91 e 2,18 per 1.000). Il tasso di ospedalizzazione nella popolazione straniera è 80,1 per 1.000, inferiore rispetto sia al valore aziendale (86,3 per 1.000) che regionale (85,8 per 1.000).

I **minori** di 18 anni residenti sono 15,9% della popolazione, dato più alto di quelli della AUSL TC (14,9%) e della Regione Toscana (14,4%).

I **minori in affidamento familiare** nel 2022 nell'area Pratese sono stati 64, pari ad un tasso di 1,5 ogni 1.000 abitanti di età 0-17 anni, valore in linea con quello aziendale (1,9) e regionale (2,0). I minori pratesi in carico ai servizi per **sostegno socio-educativo domiciliare** sono stati 243, pari ad un tasso di 5,8 per 1.000 minori, valore inferiore a quello aziendale e regionale (rispettivamente 9,4 e 9,8 per 1.000 minori).

La stima del numero di **anziani non autosufficienti nelle attività di base della vita quotidiana (escluse le persone nelle RSA) nella zona Pratese** è di circa 4.950 soggetti



mentre la **copertura di anziani in carico ai servizi territoriali per la non autosufficienza** è 29,3% (1.977 persone) (AUSL TC: 32,9%; RT: 25,6%). La popolazione  $\geq 65$  anni con **almeno un giorno di assistenza in RSA permanente** rispetto alla popolazione residente è di 255 persone, pari a 3,7 per 1.000 residenti  $> 64$  anni, inferiore al dato aziendale e regionale (rispettivamente 7,5 e 8,2 per 1.000 residenti  $> 64$  anni).

Nel caso degli **anziani in assistenza domiciliare diretta**, la prevalenza standardizzata per età è pari a 31,4 ogni 1.000 residenti over 64 anni, dato superiore alla prevalenza aziendale e regionale (rispettivamente 28,6 e 23,3 ogni 1.000 residenti  $> 64$  anni).

La **prevalenza delle persone con meno di 65 anni con disabilità in carico al servizio sociale** è 7,4 ogni 1.000 residenti  $< 65$  anni, inferiore alla prevalenza dell'AUSL TC e quella della RT (rispettivamente 11,7 e 11,9 ogni 1.000 residenti  $< 65$  anni). **L'incidenza dei nuovi casi con disabilità in età 0-64 anni riconosciuti dall'INPS** è pari a 2,6 ogni 1.000 residenti per la zona Pratese, valore in linea con quello aziendale ma inferiore a quello regionale (2,8 rispettivamente 4,0 per 1.000).

Il valore relativo all'incidenza dei nuovi casi di disabilità grave sotto i 65 anni (0,9 ogni 1.000 abitanti) risulta inferiore a quello aziendale e di RT (rispettivamente 1,1 e 1,6 ogni 1.000 abitanti).

La **percentuale di bambini con disabilità iscritti alla scuola primaria e secondaria di I grado** per la zona Pratese si attesta su 3,6% (AUSL: 3,7%; RT: 4,2%).

## 2. DETERMINANTI DI SALUTE

### 2.1 Ambiente

Secondo i dati ARPAT raccolti nel corso del 2022 sulla **qualità dell'aria**, per il quarto anno consecutivo, il valore limite relativo alla media annuale di  $PM_{10}$  di  $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$  è stato rispettato in tutte le stazioni della Rete Regionale. Come per altre zone, però, i valori risultano ancora lontani dagli standard di qualità raccomandati dall'Organizzazione Mondiale di Sanità (OMS).

Nel 2022 le due stazioni di rilevamento pratesi, PO-Roma (inquinamento di fondo) e PO-Ferrucci (inquinamento da traffico), hanno registrato una media annuale pari a  $23 \mu\text{g}/\text{m}^3$ .

Tuttavia, tutte le stazioni sul territorio dell'AUSL TC hanno registrato una media annuale in eccesso rispetto al valore guida raccomandato dall'OMS nelle nuove linee guida sulla qualità dell'aria globale 2022 per la salvaguardia della salute (media annuale di  $15 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ).

Nel 2022, per il quarto anno consecutivo, il limite di 35 superamenti della media giornaliera di  $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$  di **PM<sub>10</sub>** consentiti dalla normativa vigente è stato rispettato in tutte le stazioni situate nel territorio dell'AUSL TC. Rispetto al valore guida raccomandato dall'OMS per la salvaguardia della salute, però, nessuna delle stazioni presenti nel territorio corrispondente all'AUSL TC ha registrato una media annuale pari o inferiore al valore guida OMS di max 3 superamenti.

Rispetto al particolato **PM<sub>2,5</sub>**, il valore limite (D. Lgs. 155/2010 riferito alla media annuale di  $25 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ) è stato rispettato anche nel 2022, come sempre dall'inizio del monitoraggio di questo parametro, in tutte le stazioni della Toscana. Tuttavia, le stazioni di PO-Roma e PO-Ferrucci hanno registrato una media annuale di **PM<sub>2,5</sub>** di 16 e  $14 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , rimanendo sopra al valore consigliato dall'OMS per la protezione della salute umana ( $5 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ).

Rispetto al **biossido di azoto**, come in tutte le stazioni della Toscana nel 2022, è stato rispettato il limite di legge (D.Lgs.155/2010 e s.m.i., 18 superamenti massimi della media oraria di  $200 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ), ma non quello raccomandata dalle linee guida sulla qualità dell'aria del 2021 dell'OMS,  $10 \mu\text{g}/\text{m}^3$ .

Le misurazioni effettuate per gli inquinanti misurati (Ozono, CO, SO<sub>2</sub>, Benzene, metalli) risultano essere nei limiti di legge.

Rispetto alla qualità delle acque, nella zona di Prato, come in altre metropolitane di Firenze e Pistoia, lo stato chimico delle acque sotterranee profonde è scarso, in particolare per la rilevazione di nitrati, triclorometano, e la somma di tetracloroetilene-tricloroetilene in concentrazioni troppo elevate. Per quanto concerne le acque superficiali dei fiumi e laghi, il Bisenzio nella parte monte (Vernio) è nella classe di qualità buona e nella parte medio (Prato) è sufficiente, mentre l'Ombrone a valle (Carmignano) è di classe cattiva. L'invaso di Montachello è di categoria buona. Le acque destinate alla produzione di acqua potabile sono classificate in 3 classi, da A1 (nessuna criticità) ad A3 (necessari trattamenti di potabilizzazione più spinti), oltre ad una classe SubA3 peggiorativa. Nella zona pratese su 9 stazioni, nessuna è in classe A1, due sono in classe A2, 6 (due terzi) sono in A3 ed una è in classe SubA3.

## 2.2 Stato socioeconomico

L'area Pratese nel 2021 conta su un **reddito** imponibile IRPEF medio (21078 euro) inferiore a quello dell'AUSL TC e della Regione Toscana. L'importo medio mensile delle **pensioni** erogate dall'INPS (1.101 euro) nell'area Pratese è invece allineato ai valori medi aziendali e regionali, così come lo è il tasso di pensioni sociali erogate ad anziani. Nel 2022 sono oltre 1.000 le famiglie che hanno **chiesto aiuto per pagare l'affitto** della casa (9,7 ogni 1.000 famiglie), problema minore della media Aziendale e regionale. Il **tasso grezzo di disoccupazione** (18,2%), che è espresso dal numero di residenti iscritti ai Centri per l'Impiego sul totale dei residenti in età produttiva 15-64 anni) è in linea con quello dell'AUSL TC (19,6%) e leggermente minore di quello regionale (22,4%). Le 6.601 famiglie con **ISEE inferiore a 6.000 euro** nel 2022 nella zona Pratese sono in aumento rispetto agli anni precedenti, ma con valori rapportati alla popolazione residente (6,2%) leggermente inferiori a quelli Aziendali e regionali. La zona Pratese registra una presenza relativamente limitata del **terzo settore formalizzato** (16,5 organizzazioni ogni 10.000 abitanti; AUSL TC: 24 per 10.000 ab RT: 23,2 per 10.000 ab).

## 2.3 Stili di vita e comportamenti a rischio

I dati sugli **stili di vita** dell'indagine periodica EDIT di ARS sul benessere e sui fattori di rischio (fumo, dieta, alcool, sostanze psicotrope illegali) dei ragazzi toscani di 14-18 anni, sono disponibili a livello di zona distretto nel 2018. Nel 2018 quasi l'80% dei giovani pratesi non arriva a consumare almeno 3 porzioni giornaliere di frutta e verdura come raccomandato per la prevenzione sanitaria, significativamente maggiore della media Aziendale (75%) e regionale (74%). Il 14,7% dei ragazzi pratesi fuma regolarmente, valore significativamente inferiore a quello Aziendale (17,5%) e regionale (19,2%). Il 28,1% ha dichiarato di aver avuto episodi di *binge drinking* nel mese precedente l'intervista, modalità significativamente minore dei loro coetanei dell'AUSL TC (31,3%) e della Regione Toscana (33,4%). Il 25,9% dei ragazzi ha fatto uso di sostanze psicotrope illegali almeno una volta nell'anno, proporzione significativamente minore dei ragazzi dell'AUSL TC (28,9%) e della Regione (30,1%). Per quanto riguarda l'attività fisica, sono il 14,9% coloro che non praticano attività sportiva per almeno un'ora a settimana, in linea con il valore dei residenti nell'AUSL TC (14,3%), ma significativamente maggiore di quello dei toscani (13,2%). Il 2,1% dei **ragazzi**

è **obeso**, ovvero ha un Indice di Massa Corporea  $\geq 30,0 \text{ kg/m}^2$ ), in linea con il dato aziendale e regionale.

La zona Pratese nel 2021 ha il record regionale per spesa per gioco potenzialmente d'azzardo nella rete del gioco lecito, con una media di 1.647 € spese per soggetto maggiorenne, valore quasi doppio di quello medio regionale e Aziendale.

Alcuni indicatori sui ragazzi di 11-17 anni evidenziano che nel 2018 nella zona Pratese l'indice di benessere culturale e ricreativo (aver partecipato in un anno ad almeno a 5 attività/eventi tra teatro, cinema, musei/mostre, concerti e spettacoli) è inferiore a quello Aziendale e regionale (Area Pratese: 24,2%; AUSL TC: 30,6%; RT: 28,4%), mentre la maggioranza (55,4%) è soddisfatto di dati sugli **stili di vita** dell'indagine periodica EDIT di ARS sul benessere e sui fattori di rischio (fumo, dieta, alcool, sostanze psicotrope illegali) dei ragazzi toscani di 14-18 anni, sono disponibili a livello di zona distretto nel 2018, mentre quelli del 2022 sono valutabili solo a livello di AUSL. Anche i dati di PASSI 2021 sugli stili di vita degli adulti non sono disponibili a livello di zona, ma solo di AUSL. Nel 2018 quasi l'80% dei giovani pratesi non arriva a consumare almeno 3 porzioni giornaliere di frutta e verdura come raccomandato per la prevenzione sanitaria, significativamente maggiore della media aziendale (75%) e regionale (74%). Il 14,7% dei ragazzi pratesi fuma regolarmente, valore significativamente inferiore a quello Aziendale (17,5%) e regionale (19,2%). Il 28,1% ha dichiarato di aver avuto episodi di *binge drinking* nel mese precedente l'intervista, modalità significativamente minore dei loro coetanei dell'AUSL TC (31,3%) e della RT (33,4%). Il 25,9% dei ragazzi ha fatto uso di sostanze psicotrope illegali almeno una volta nell'anno, proporzione significativamente minore dei ragazzi dell'AUSL TC (28,9%) e della RT (30,1%). Per quanto riguarda l'attività fisica, sono il 14,9% coloro che non praticano attività sportiva per almeno un'ora a settimana, in linea con il valore dei residenti nell'AUSL (14,3%), ma significativei rapporti con i genitori, in misura simile a quanto dichiarano i coetanei dell'AUSL TC e della regione. Al contrario, i ragazzi pratesi che dichiarano di essere molto soddisfatti dei rapporti relazionali con i pari età (Indice di benessere relazionale) sono meno (49,3%) di quelli Aziendali (54,3) e regionali (55,3). Il 14,0% dei ragazzi dichiara di aver commesso atti di violenza, bullismo o cyberbullismo nei confronti dei coetanei, in modo analogo a quanto accade a livello di AUSL TC e regionale. Il 21,5% dei ragazzi pratesi frequenta associazioni o gruppi, valore leggermente inferiore a quello aziendale (23,3%) e regionale (23,1%).

Nel 2022 sono state 288 le donne pratesi che si sono rivolte per la prima volta ad un Centro Antiviolenza (2.2 x 1.000 donne residenti), in misura superiore ai dati aziendali e della regione.

Rispetto ai servizi scolastici, sono stati 1.844 i bambini di 3-36 mesi che sono stati accolti in servizi educativi per l'infanzia, pari al 39.4% degli aventi diritto, valore superiore all'obiettivo target del 33% previsto dall'Indicatore di Lisbona, ma inferiore al valore medio Aziendale (43,0%) e regionale (41,1%). Sono 1736 ragazzi pratesi sui 12.649 (13.6%) che nell'anno scolastico 2021/2022 hanno frequentato la scuola secondaria di secondo grado hanno avuto un esito negativo, il valore peggiore di tutte le zone toscane (AUSL TC: 10.4%; RT: 8.4%), seppur in miglioramento.

### 3. LO STATO DI SALUTE

I dati di ARS sulla **speranza di vita alla nascita**, aggiornati al 2020, per la zona Pratese sono eguagliabili a quelli dell'AUSL TC e di poco superiori a quelli della Toscana, con un'aspettativa di vita alla nascita per le femmine di 86,3 anni e per i maschi di 82 anni. La **speranza di vita a 65 anni** è, per le femmine, la stessa riscontrata in AUSL TC (23,1 anni) e leggermente superiore a quella della Toscana (22,7 anni), mentre per i maschi è di poco inferiore a quella dell'AUSL TC (19,8 vs 19,9 anni), contro i 19,7 anni della Toscana.

## 3.1 Mortalità

Così come in tutte le aree più sviluppate del mondo, le cause più frequenti di morte sono rappresentate dalle malattie del sistema circolatorio e dai tumori, ma i miglioramenti nella prevenzione e nella cura di queste patologie hanno contribuito alla progressiva diminuzione della mortalità specifica per queste cause, e quindi anche per quella generale. In particolare, i tassi di **mortalità generale** nella popolazione nell'ultimo triennio per cui sono disponibili i dati, 2017-2019, sono in linea con quelli di AUSL TC e in difetto rispetto a quelli della Toscana. A riguardo della **mortalità specifica per causa**, nella zona Pratese si osservano difetti per l'infarto del miocardio rispetto ai valori medi di AUSL TC e Toscana, mentre la mortalità per la cardiopatia ischemica è in difetto rispetto alla Toscana. La mortalità per tutti i tumori considerati complessivamente e per i prevalenti tumori specifici per sede (mammella, polmone, stomaco, colon-retto, prostata, vescica) è in linea con i valori medi

riscontrati in AUSL TC e Toscana. I tassi di mortalità dovuta a patologie del sistema circolatorio e per malattie dell'apparato osteo-muscolare per maschi e femmine sono in linea con Toscana e AUSL TC, anche se si riscontra un tasso di mortalità in eccesso rispetto ad AUSL TC per le patologie del sistema circolatorio nelle donne.

## 3.2 Ospedalizzazioni

Nel 2022 il **tasso di ospedalizzazione per tutte le cause** nella zona Pratese è in eccesso rispetto a quello dell'AUSL TC e della Toscana. Tra le principali **cause di ospedalizzazione**, sono in eccesso, rispetto ai valori medi di AUSL TC e della Regione, i tassi di ricovero per le malattie cerebro-vascolari e del sistema circolatorio e per gli apparati respiratorio, osteo-muscolare e genito-urinario; i ricoveri per malattie del sistema nervoso sono in eccesso rispetto alla Toscana. I disturbi psichiatrici sono invece in difetto, rispetto sia ad AUSL TC che alla Regione.

Nonostante i tassi di ospedalizzazione per i tumori specifici per sede più comuni (mammella, polmone, colon-retto, prostata, vescica) nella zona Pratese risultino in linea con i tassi medi di Regione ed AUSL TC, i ricoveri per tutti i tumori nel loro complesso sono invece in eccesso. Rispetto all'AUSL TC, si rileva inoltre un eccesso nel tasso di ospedalizzazione di tumori allo stomaco per gli uomini.

Si sottolinea che l'ospedalizzazione è conseguenza della diffusione delle malattie, ma anche della disponibilità di servizi alternativi territoriali e domiciliari.

## 3.3 Salute materno-infantile

Nella zona Pratese, la qualità dell'**assistenza territoriale volta a promuovere e tutelare la salute delle donne e dei bambini** non arriva ad un livello buono di performance. In particolare, la percentuale di **giovani donne residenti di 14-25 anni alle quali è stato erogato un metodo contraccettivo ormonale in regime ambulatoriale o consultoriale** è sensibilmente più bassa (9,0%) rispetto alle percentuali - peraltro non buone - di AUSL TC (15,4%) e Toscana (19,4%). La performance della zona Pratese è risultata comunque migliore rispetto ad AUSL TC e Toscana per quanto riguarda la percentuale di **donne residenti che hanno avuto almeno 4 visite in gravidanza nei consultori aziendali** (il 30,5%, contro il 21,2% e il 23,9%, rispettivamente), mentre si riscontra una percentuale inferiore rispetto alla

Toscana e alle altre zone socio-sanitarie dell'AUSL TC riguardo agli indicatori relativi all'**allattamento esclusivo a tre mesi** (zona Pratese: 57,7%; AUSL TC: 61,3%; Toscana: 61%) e all'**IVG con certificazione consultoriale** (zona Pratese: 33,2%; AUSL TC: 45,4%; Toscana: 57,8%).

È elevata, più che in AUSL TC e in Toscana, la **percentuale di donne straniere che arrivano tardivamente alla prima visita per la gravidanza** (Zona Pratese: 22,4%; AUSL TC: 18,4%; RT: 15,6%), mentre il **tasso di donne straniere che hanno fatto ricorso all'IVG** (11,9 per 1.000 residenti) rileva una buona performance, come quella AUSL TC (11,6 per 1.000 residenti) e RT (10,7 per 1.000 residenti).

La performance della zona Pratese per quanto riguarda la **percentuale di donne con prenotazione degli esami in gravidanza da parte del personale del percorso** è ottima (41,4%), addirittura migliore rispetto a AUSL TC (34,0%) e Toscana (31,6%). Gli **indicatori di soddisfazione delle utenti rispetto ai servizi** indicano qualche criticità - di livello analogo a quello di tutta l'AUSL TC e della Regione - in particolare nell'esperienza con l'ostetrica alla consegna del libretto di gravidanza e nel coinvolgimento delle scelte della gravidanza.

Sta invece cominciando a diffondersi, come nel resto dell'AUSL TC, il **libretto di gravidanza digitale**: rispetto alla percentuale dell'anno precedente (2,4%), il numero di libretti di gravidanza digitali rappresenta il 17,4% dei libretti consegnati (AUSL TC: 15,4% contro l'1,4% del 2021), a fronte di una percentuale della Toscana che dal 6,9% del 2021 è arrivata al 31,8%.

Nel 2022, i risultati circa la **promozione di interventi precoci per il supporto della salute, in riferimento ai primi 1000 giorni di vita**, sono buoni per la zona Pratese, in linea con quelli di AUSL TC e della Regione. Tale indicatore tiene conto anche dell'assunzione corretta acido folico in periodo peri-concezionale e della proporzione di donne che posizionano i neonati a pancia in su nella culla.

### 3.4 Cronicità

Nei maschi e nelle femmine residenti nella zona Pratese, la **prevalenza di malattie croniche** standardizzata per età nel 2022 è in linea con i valori medi di AUSL TC e Toscana.

Si riscontra tuttavia un eccesso nella prevalenza dello scompenso cardiaco, dell'ictus, della demenza e della broncopneumopatia cronica ostruttiva, mentre diabete e cardiopatia



ischemica - in linea con AUSL TC - hanno entrambi una prevalenza in difetto rispetto alla Toscana.

## 3.5 Salute Mentale

La **prevalenza di pazienti in carico ai servizi per la salute mentale territoriale** (numero di residenti con almeno 4 prestazioni erogate dai servizi di salute mentale territoriale nell'anno) della zona Pratese è significativamente più bassa rispetto ai valori di AUSL TC e Toscana (2,9 vs 7,1 e 7,8 per 1.000 residenti di tutte le età, rispettivamente); il problema, pur essendo presente anche per gli adulti (3,6 vs 5,5 e 5,1 per 1.000, rispettivamente) riguarda particolarmente i residenti fino a 20 anni di età (0,4 vs 12,8 e 17,5 per 1.000, rispettivamente), a sottolineare la probabile scarsa presenza di servizi dedicati sul territorio. I valori nella zona Pratese sono in diminuzione dal 2014 in modo più marcato di quanto accade a livello aziendale e regionale; negli ultimi tre anni (2020 - 2022) questo indicatore ha subito una flessione ulteriore per gli effetti della pandemia e la limitazione di accesso nelle strutture territoriali.

Nella zona Pratese è riportata una **prevalenza d'uso di antidepressivi** più bassa - sia per uomini che per donne - rispetto alla Toscana e anche alle altre zone socio-sanitarie dell'AUSL TC., con un trend temporale che negli anni si mantiene sempre inferiore ai valori medi della Regione e di AUSL TC.

Gli indicatori relativi ai servizi per la salute mentale, nell'area Pratese risultano piuttosto deboli, come peraltro quelli di AUSL TC e Regione. Tuttavia, rispetto a queste ultime (in calo di diversi punti percentuali), il trend della **continuità nella presa in carico dei pazienti assistiti** è in ascesa, passando al 49,1% dal 27,2% dell'anno passato. Ciò avviene particolarmente per la **continuità nella presa in carico dei pazienti maggiorenni assistiti** che, da un 32,3%, raddoppia al 64,0% (contro il 46,8% della Toscana e il 50,0% di AUSL TC). La percentuale di **continuità nella presa in carico dei pazienti minorenni assistiti** è invece ancora molto bassa, con un ulteriore peggioramento della performance dello scorso anno (3,8% vs 14,2% - già molto al di sotto dei valori di Toscana e di AUSL TC, anch'essi comunque non brillanti). La percentuale di **ricoveri ripetuti fra 8 e 30 giorni dalla dimissione** in una qualunque struttura regionale - performance già dal 2020 migliore rispetto ai valori medi della Regione e di AUSL TC - con una percentuale del 4,4% è in miglioramento anche rispetto ai valori dell'anno passato (5,0%) della zona Pratese stessa.



L'**appropriatezza psicoterapeutica** è invece peggiorata (30,7% vs 35,3% dell'anno precedente), passando, secondo il Sistema di Valutazione della Performance, da una fascia di valutazione "buona" ad una "media", in difetto rispetto ai valori medi dell'AUSL TC (33,1%) e della Toscana (32,8%). La performance per la percentuale di **trattamenti multi-professionali per utenti minorenni**, pur registrando un netto miglioramento rispetto all'anno passato (15,6% vs 2,5%), ricade ancora nella fascia di valutazione "pessima", contro il 44,5% della Toscana e il 31,4% dell'AUSL TC).

## 3.6 Dipendenze

Dai dati forniti dall'Osservatorio Socio-Epidemiologico dell'Area delle **Dipendenze** dell'AUSL TC nel 2022 nella zona Pratese sono stati in carico ai servizi 959 persone prese in carico per dipendenza da sostanze illegali (eroina, cocaina, cannabinoidi e droghe sintetiche), 283 alcolisti, 372 tabagisti, 154 soggetti con disturbo da gioco d'azzardo e 63 con altre problematiche; in tutto 1.831 persone che rappresentano il 17,8% del totale dei 10.260 utenti dell'AUSL TC.

I nuovi TossicoDipendenti (TD) nel 2022 sono 180, equivalenti ad un'incidenza di 0,88 per 1.000 residenti di età 15-79 anni (AUSL TC: 0,76 per 1.000 residenti di età 15-79 anni), mentre la prevalenza - tutti i TD in carico - è di 4,68 x 1.000 15-79enni (AUSL TC: 4,4 per 1.000 residenti di età 15-79 anni). I maschi sono l'81,6% dei casi in carico (AUSL TC: 83,7%).

I nuovi utenti dei servizi alcolici nel 2022 sono 59, per un'incidenza di 0,29 per 1.000 residenti di età 15-79 anni (AUSL TC: 0,36 per 1.000 residenti di età 15-79 anni), mentre la prevalenza - tutti gli alcolisti in carico - è di 1,38 (AUSL TC: 1,72 per 1.000 residenti di età 15-79 anni). Il 76,3% degli utenti in carico per problemi da alcol è di sesso maschile (AUSL TC: 72,0%).

I nuovi casi di utenti con disturbi da gioco d'azzardo nella Zona Pratese sono 21.

## 4. PREVENZIONE

Gli indicatori sulla **prevenzione**, evidenziano tassi di mortalità evitabile – cioè decessi che si sarebbero potuti evitare con interventi di prevenzione primaria e con condizioni igieniche e cure adeguate - nell'area Pratese nel periodo 2017-2019 sono in linea con quelli aziendali e regionali. Si tratta di circa 370 decessi evitabili all'anno sui circa 2.500 decessi totali.

## 4.1 Attività Fisica Adattata

Il valore dell'indicatore Attività fisica adattata è in linea con il valore medio aziendale.

## 4.2 Screening oncologici

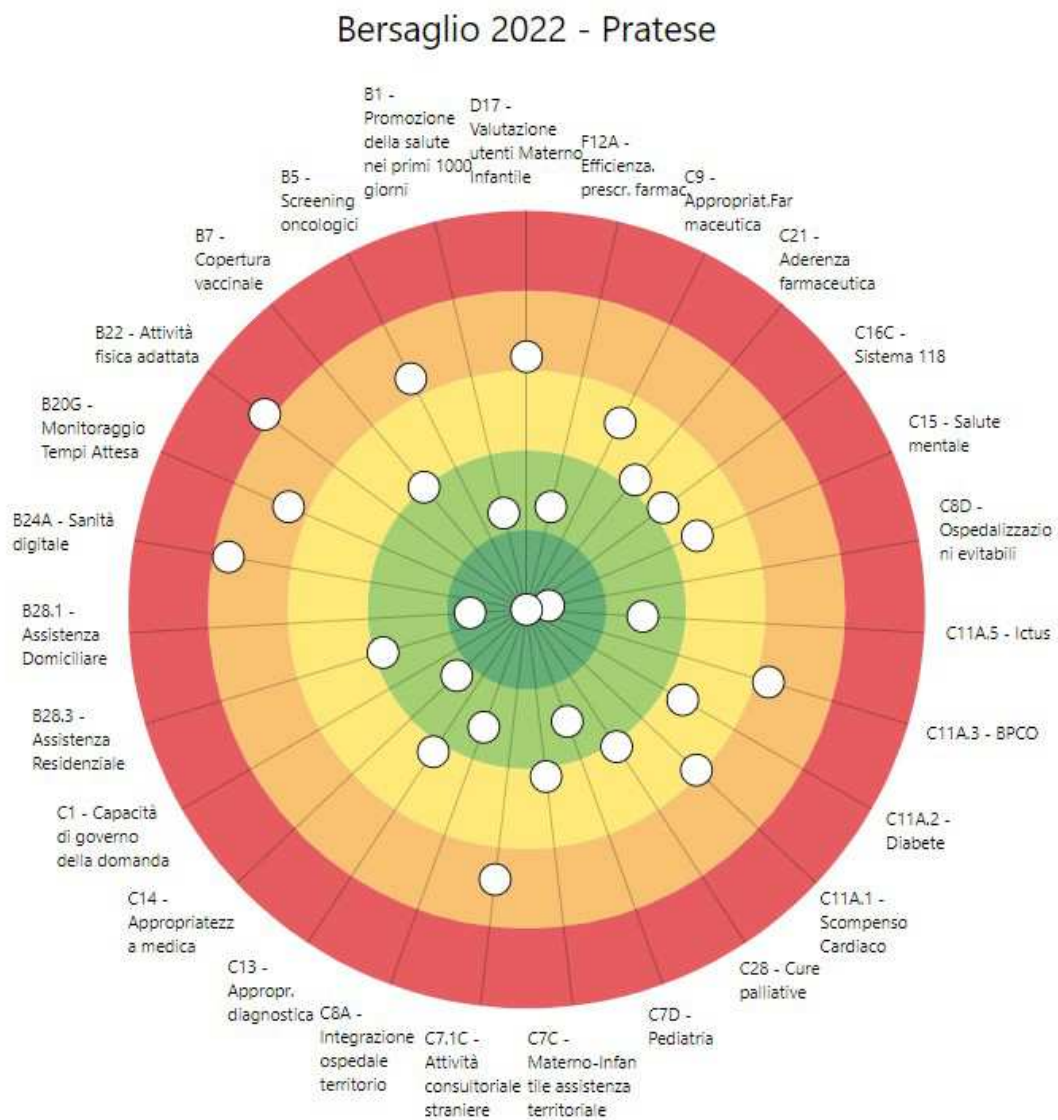
Per quanto riguarda lo **screening mammografico**, la Zona Pratese eccelle con una percentuale di adesione del 77,3%, posizionandosi come la più alta nell'AUSL TC, dove la media si attesta al 65,7%, e superando anche la media regionale del 70,1%. Invece, per lo **screening del cancro alla cervice uterina**, mostra un'adesione del 50,9%, al di sotto sia della media aziendale dell'AUSL TC, che è del 55,4%, sia della media regionale del 52,4%.

Riguardo allo **screening coloretale**, la Zona Pratese registra una partecipazione solo del 43,3%, risultando comunque in linea con la media di adesione dell'AUSL TC, che è del 44,3%, e leggermente superiore alla media regionale toscana, che è del 41,4%. Questi dati mettono in luce una prestazione particolarmente notevole della Zona Pratese negli screening mammografici e una necessità di miglioramento nelle altre aree di screening.

## 4.3 Coperture Vaccinali

Le coperture vaccinali nella zona Pratese si allineano generalmente agli standard aziendali e regionali; tuttavia, si evidenzia la necessità di incrementare l'adesione alle **vaccinazioni antimeningococcica e antipneumococcica** per l'infanzia. Queste ultime, infatti, non raggiungono le soglie raccomandate per garantire una protezione ottimale.

## 5. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE: BERSAGLIO MeS



Il bersaglio è una rappresentazione sintetica del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi assistenziali e dei servizi territoriali. Il bersaglio presenta cinque fasce concentriche che corrispondono alle fasce di valutazione in grado di evidenziare subito lo stato dell'arte della performance:

- fascia verde, al centro del bersaglio, corrisponde ad una performance ottima.
- fascia verde chiaro, quando la performance è buona
- fascia gialla, quando la valutazione non è negativa ma certamente presenta ampi spazi di miglioramento;
- fascia arancione, quando la valutazione presenta una situazione critica. La performance può essere, anzi deve essere migliorata;
- fascia rossa la performance è molto critica.

Laddove vengono centrati gli obiettivi ed ottenuta una buona performance, i risultati saranno vicino al centro del bersaglio in zona verde, mentre i risultati negativi compariranno nelle fasce via via più lontane dal centro.

## **6. INDICATORI A SUPPORTO DEI PROFILI DI SALUTE - PRATESE**

Di seguito un link che permette di approfondire, con una raccolta di indicatori, alcune tematiche affrontate nel report che riguardano lo stato di salute e di benessere della popolazione.

[https://www.regione.toscana.it/documents/10180/13811053/2023\\_SchedaPropPratese.PDF/3eb48001-d164-24c2-a3c8-7b185d1e6fbe?t=1698913677530](https://www.regione.toscana.it/documents/10180/13811053/2023_SchedaPropPratese.PDF/3eb48001-d164-24c2-a3c8-7b185d1e6fbe?t=1698913677530)